

## ECCO GABRIELE



Gabriele ha 4 anni e la sua **TESTOLINA È SEMPRE IN MOVIMENTO** perché la sua attenzione è catturata da tantissime cose: dai colori, dalle sensazioni, dai particolari, dai rumori così come da tutto ciò che accade per strada, al supermercato, al ristorante.

Gabriele fa spesso tante cose contemporaneamente o inizia e termina i giochi molto velocemente. Qualcuno lo chiama “distratto”, ma non è così: perché in realtà Gabriele **È ATTENTISSIMO** e ricorda molto bene ogni piccolo dettaglio, colto anche solo con uno sguardo.



Ma **LA COSA CHE INTERESSA PIÙ DI TUTTO A GABRIELE SONO LE PERSONE**: i grandi e i bambini di ogni età. Ah, quanto gli piacciono le persone! Le espressioni dei loro visi, gli occhi, se sorridono o no, i gesti, il tono della voce, i modi. A volte sembra che Gabriele possa **LEGGERE NEL PENSIERO** o “vedere oltre”:  
“Mamma, questo gatto è monello, ha gli occhi brutti, non mi piace!” dice Gabriele guardando un libro in cui c’è un gatto disegnato con espressione un po’ arrabbiata. Oppure al parco **PUÒ SMETTERE DI GIOCARE SE UN BIMBO PIANGE** e si può fermare a “studiare la situazione” finché non ha compreso che è tutto ok o finché non chiede alla mamma qualche spiegazione.

Capita anche a te qualche volta?



Una gita in un parco acquatico con piscine e scivoli può rendere felice Nina ma contemporaneamente spaventarla. Allo stesso modo Nina si agita dentro i centri commerciali o quando mamma la porta con sé a fare la spesa al supermercato: può irritarsi molto e arrivare a infastidire mamma per sbrigarsi a tornare a casa, generando un circolo di nervosismo che può sfociare in rimproveri e pianti.



Invece una passeggiata in mezzo al verde o vicino a un lago, per esempio, o qualche momento per ascoltare un po' di musica, da sola o con mamma, sono cose che aiutano tanto Nina a rilassarsi e a ritrovare la calma.



### Per i grandi COSA FARE:

I rumori, i suoni, le urla, la folla e il vociare continuo, la musica forte, il caldo, la luce forte, i numerosi stimoli sono per questi bimbi speciali fonte di grande stress perché richiedono molta energia sia fisica che psicologica per essere gestiti.

La quantità e l'intensità degli stimoli (sensoriali ed emotivi) per questi bimbi non deve essere eccessiva, quindi è normale che certi posti, tanto amati dalla maggior parte dei bambini, per quelli altamente sensibili siano fonte più di stress che di divertimento.